

**CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
SEDUTA DEL 22 MAGGIO 2020**

**PROVVEDIMENTO DI AUTORIZZAZIONE
ALL'ACQUISIZIONE DI LICENZE "PROPRIETARY APPLICATION HOSTING" DI
PRODOTTI ORACLE PER L'UTILIZZO SULLA PIATTAFORMA CLOUD DEL CSI-
PIEMONTE MEDIANTE PROCEDURA NEGOZIATA SENZA PREVIA
PUBBLICAZIONE DEL BANDO DI GARA**

PREMESSO che:

- nella seduta in oggetto è stata sottoposta al Consiglio di Amministrazione la proposta di:
 - autorizzare l'acquisizione, mediante Accordo "Unlimited License Agreement" (di seguito anche ULA), delle licenze ad uso perpetuo di prodotti Oracle intestate al CSI-Piemonte, di tipo "*Proprietary Application Hosting*" con metrica a "*processor*" - dettagliate nella tabella che segue – e del relativo servizio di manutenzione *software*, che dovranno inoltre essere utilizzate esclusivamente nell'ambito dei servizi *Cloud* attestati sulla piattaforma del CSI Piemonte:

Prodotto	Quantità
Oracle Database Enterprise Edition	60
Oracle Partitioning Option Database	60
Oracle Transparent Data Encryption (ASO)	60

Tabella 1 – Dettaglio licenze "Proprietary Application Hosting" di prodotti Oracle

VISTO:

- quanto riportato nei seguenti documenti agli atti, predisposti dalle competenti Funzioni Organizzative del CSI-Piemonte:
 - "Motivazioni dell'Approvvigionamento" (Allegato A),

e TENUTO CONTO degli elementi di dettaglio ivi riportati.

RISCONTRATO, in particolare, quanto segue:

- le **motivazioni** alla base dell'approvvigionamento in oggetto, ovvero:
 - il CSI Piemonte, anche grazie alla disponibilità della propria piattaforma *cloud* e alla relativa qualificazione come “*Cloud Service Provider*” da parte dell'AgID¹, ha potuto avviare una significativa campagna di sviluppo della proposta di servizi *Cloud* per il mercato nazionale e per la P.A. locale, che si è concretizzata su due piani:
 - **iniziative “progetto”**, specifiche per singoli Enti e per realizzare le quali sono stati attivati servizi *Cloud* in continuità e già in corso di erogazione;
 - **iniziative di portata più strategica**, promosse dalla Regione Piemonte, nella logica di un efficientamento dei costi e dei processi di gestione dei sistemi informativi degli Enti Locali e delle Aziende Sanitarie Regionali. Queste iniziative sono in fase imminente di formalizzazione e costituiranno il contesto nel quale si svilupperanno la gran parte delle future attivazioni di servizi e progetti in ambito “*cloud computing*”. Tra le iniziative di portata strategica in cui i servizi *cloud* giocano un ruolo di primaria importanza si colloca anche il piano di sviluppo dell'offerta CSI sul mercato extra-consortile.
 - tale campagna di sviluppo della proposta di servizi *Cloud* per il mercato nazionale e per la P.A. locale si traduce in **iniziative di efficientamento e aggregazione dei sistemi informativi in diversi ambiti della P.A. piemontese**, che necessitano di migrare sulla piattaforma *Cloud* CSI servizi ad oggi attestati presso i Datacenter di altri Enti, che utilizzano, per le loro principali funzioni, *software* applicativi di terze parti e/o di mercato **basati su Database Oracle** (tecnologia sulla quale Oracle è da tempo leader di mercato con circa il 50% della quota di DMBS installati);
 - il non utilizzo di prodotti Oracle rappresenta uno scenario non praticabile in quanto richiederebbe di intervenire sulle scelte produttive e industriali del mercato. D'altra parte l'esclusione di tutte le componenti che utilizzano Oracle dai progetti di migrazione determinerebbe l'impossibilità per il CSI di esercitare compiutamente il ruolo di *Cloud Service Provider* per la P.A., limitando in maniera decisiva l'azione di diffusione del modello *cloud* sui servizi per la P.A., nel cui quadro si collocano anche progetti strategici come quello della centralizzazione dei sistemi informativi delle ASR e della “cloudizzazione dei Comuni Piemontesi.
- le conseguenti **modalità di approvvigionamento** previste per l'acquisto in oggetto:
 - procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara *ex art.* 63, c. 2, lett. b), punti 2) e 3) del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i.², da gestire tramite

¹ il Csi ha raggiunto tutte le certificazioni richieste in ambito sicurezza, protezione dei dati, privacy e continuità operativa richieste dalla Circolare Agid n. 2 del 9 aprile 2018

² L'Art. 63, c. 2, lett. b), del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i., ai punti 2 e 3 recita:

“2) la concorrenza è assente per motivi tecnici;

3) la tutela di diritti esclusivi, inclusi i diritti di proprietà intellettuale.”

il sistema di intermediazione telematica di Regione Lombardia denominato “*Sintel*”³ a favore della società **Oracle Italia S.r.l.**, **unico soggetto titolato a commercializzare in modalità ULA per la Pubblica Amministrazione Centrale e Locale Italiana le licenze di prodotti software Oracle e del relativo servizio di manutenzione, nonché detentore della relativa proprietà intellettuale;**

- la **durata prevista dell’Accordo ULA (24 mesi);**
- le **condizioni di fornitura** e le valutazioni alla base della **determinazione del prezzo.**

DATO altresì ATTO:

- degli **esiti dell’istruttoria ex Legge 208/2015 e s.m.i.** svolta dai competenti uffici del CSI-Piemonte, dai quali si evince che - alla data odierna, 22 maggio 2020 - per l’approvvigionamento in oggetto:
 - ricorrono le condizioni per l’**acquisto in deroga ex art. 1, c. 516** della suddetta Legge, in quanto sui cataloghi di Consip S.p.A., SCR-Piemonte S.p.A. e Città Metropolitana di Torino non è presente alcuna Convenzione o Accordo Quadro o strumento analogo, idonei all’acquisizione in oggetto;
- del fatto che la suddetta deroga deve essere motivatamente autorizzata dall’Organo di vertice amministrativo del Consorzio e che, VISTO l’importo dell’approvvigionamento in questione (pari a Euro 1.608.480,02, oltre oneri di legge, spese per contributo A.N.AC. e oneri per la sicurezza derivanti da interferenza non soggetti a ribasso pari a Euro zero), in linea con l’iter deliberato dall’Assemblea consortile nelle sedute del 21 marzo 2016 e del 14 gennaio 2019, tale autorizzazione è di competenza del Consiglio di Amministrazione.

PRESO, inoltre, ATTO che:

- vi è la necessità di **modificare il “Programma biennale degli acquisti di beni e servizi 2020-2021”⁴** del CSI-Piemonte in quanto, sebbene l’approvvigionamento in oggetto sia contemplato nella Programmazione medesima nell’ambito della più ampia iniziativa relativa all’acquisizione di “Servizi professionali in ambito ICT” (rif. CUI **F01995120019202000086**), risulta necessario anticipare l’annualità di acquisizione, originariamente prevista nella seconda annualità del Programma (2021);

CONSTATATO, quindi:

- il dettaglio delle modifiche da apportare al suddetto Programma e le relative motivazioni, sostanziate da:
 - la necessità di anticipare l’approvvigionamento in oggetto (originariamente previsto per l’anno 2021), in quanto lo stesso risulta necessario già nel 2020 per i servizi inerenti le “iniziative tattiche” e per la predisposizione dei primi servizi in ambito “iniziative strategiche”, che si avvieranno già nel corso del presente anno.

³ Accessibile all’indirizzo internet www.ariaspa.it – rif. Legge Regione Lombardia 33/2007 e s.m.i.

⁴ Approvato con Provvedimento del Direttore Generale del 29 novembre 2019 (ex art. 14, comma 3 dello Statuto del CSI-Piemonte) e dall’Assemblea degli Enti consorziati del 20 dicembre 2019

- l'esito delle verifiche effettuate dalle competenti Funzioni Organizzative del CSI circa il fatto che la suddetta variazione rientra nella fattispecie di cui all'art. 7, comma 8, lett. d)⁵ del D.M. n. 14/2018;
- il fatto che, in coerenza con le modalità operative previste nell'iter autorizzativo approvato dall'Assemblea nella seduta del 6 maggio 2019, l'approvazione delle modifiche di cui sopra è di competenza del Consiglio di Amministrazione.

VISTO altresì:

- il **prospetto economico complessivo dell'appalto:**

A) IMPORTO PER L'ACQUISIZIONE OGGETTO D'APPALTO		
A1)	Importo per acquisizione di licenze di tipo "Proprietary Application Hosting" con metrica a "processor" e del relativo servizio di manutenzione software	Euro 1.608.480,02
	Totale A	Euro 1.608.480,02

B) IMPORTO ONERI RELATIVI ALLA SICUREZZA DERIVANTI DA RISCHI DA INTERFERENZA NON SOGGETTI A RIBASSO		
B1)	Oneri per la sicurezza di A)	Euro 0,00
	Totale B	Euro 0,00
	Totale A + B	Euro 1.608.480,02

C) SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE		
C1)	Spese per contributo ANAC (Autorità Nazionale Anticorruzione Vigilanza Contratti Pubblici)	Euro 600,00
	IVA ed eventuali altre imposte:	
C2)	IVA (al 22%) di A)	Euro 353.865,60
C3)	IVA (al 22%) di B)	Euro 0,00
	Totale C	Euro 354.465,60
	Totale A + B + C	Euro 1.962.945,80

CONSIDERATO che:

- il **valore dell'appalto** ex art. 35 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. è quindi pari **Euro 1.608.480,02** (oltre oneri di legge e spese per contributo ANAC), inclusi oneri per la sicurezza derivanti da rischi da interferenza non soggetti a ribasso - pari a Euro zero - salvo eventuali maggiori oneri come definiti preliminarmente alla stipula del contratto per mezzo di apposito DUVRI.

⁵ "l'anticipazione alla prima annualità dell'acquisizione di una fornitura o di un servizio ricompreso nel programma biennale degli acquisti"

DATO ATTO che:

- la spesa prevista per l’approvvigionamento in oggetto risulta coerente con la programmazione economico-finanziaria del Consorzio;
- per l’approvvigionamento in oggetto, il **Responsabile Unico del Procedimento (RUP)** individuato nel “Programma biennale degli acquisti di beni e servizi 2020-2021” è Stefano Lista, in qualità di Responsabile della Funzione Organizzativa “Infrastrutture” del Consorzio;
- allo stato attuale i controlli circa il possesso dei requisiti di ordine generale⁶ in capo alla società Oracle Italia S.r.l. risultano conclusi con esito positivo;

VISTO, infine:

- l’art.12.4 del ‘Regolamento di funzionamento del Consiglio di Amministrazione’ del CSI-Piemonte, il quale prevede che *“Al fine di una pronta disponibilità di un documento che attesti l’atto assunto dal CdA, nelle more della formalizzazione del verbale della seduta, è inoltre facoltà dei ‘Direttori responsabili’ richiedere a Presidente e Segretario di sottoscrivere un apposito Provvedimento, nel quale sono riportati sinteticamente i contenuti dell’argomento esaminato e la relativa deliberazione del CdA”*;
- l’iter autorizzativo per la modifica del ‘Programma biennale degli acquisti di beni e servizi’ approvato dall’Assemblea degli Enti consorziati del 6 maggio 2019, prima richiamato;
- l’iter autorizzativo per l’acquisto di beni e servizi informatici e di connettività in deroga ex art. 1, c. 516 della L. 208/15 e s.m.i. deliberato dall’Assemblea consortile nella seduta del 21 marzo 2016 e del 14 gennaio 2019, prima richiamato;
- gli esiti delle verifiche effettuate dai competenti uffici del CSI-Piemonte, così come sopra sinteticamente riportati e dettagliati nelle “Motivazioni dell’Approvvigionamento” agli atti, da cui risulta che:
 - la modifica al “Programma biennale degli acquisti di beni e servizi 2020-2021” del CSI-Piemonte riferito al quadro economico del presente approvvigionamento (rif. CUI **F01995120019202000086**) rientra nella fattispecie di cui alla all’art. 7, c. 8, lett. d) del D.M. n. 14/2018;
 - per l’approvvigionamento in oggetto ricorrono le condizioni per l’acquisto in deroga ex art. 1, comma 516, della Legge 208/2015 e s.m.i.;
- l’importo dell’approvvigionamento in questione, superiore a 150.000,00 Euro (oltre oneri di legge);

⁶ ai sensi dell’art. 80 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.

ACCERTATA inoltre la fondatezza degli esiti dell'istruttoria ex L. 208/2015 e s.m.i. di cui sopra e FATTE PROPRIE le risultanze della stessa, il Consiglio di Amministrazione:

- APPROVA la modifica al “Programma biennale degli acquisti di beni e servizi 2020-2021” del CSI-Piemonte nei termini proposti;
- AUTORIZZA il CSI-Piemonte, ex art. 1 comma 516 della Legge 208/2015 e s.m.i., a procedere all'approvvigionamento in oggetto in deroga agli obblighi di cui all'art. 1, commi 512 e 514 della Legge 208/2015 e s.m.i.;
- AUTORIZZA l'acquisizione, mediante procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara, delle licenze ad uso perpetuo di prodotti Oracle intestate al CSI-Piemonte, di tipo “*Proprietary Application Hosting*” con metrica a “*processor*” e del relativo servizio di manutenzione *software* da Oracle Italia S.r.l., tramite la stipula di un Accordo “*Unlimited License Agreement*” *Capped*, per un periodo di 24 mesi, per un importo complessivo pari a Euro 1.608.480,02 (oltre oneri di legge, spese per contributo ANAC e oneri per la sicurezza derivanti da rischi da interferenza non soggetti a ribasso pari a Euro zero);
- APPROVA il prospetto economico complessivo dell'appalto come sopra riportato;
- DELEGA al Direttore Generale, ai sensi dell'art. 16, c. 1, lett. p) dello Statuto del CSI-Piemonte, la definizione dei documenti relativi all'approvvigionamento di cui sopra in favore di Oracle Italia S.r.l., tramite l'emanazione di apposito atto di approvazione degli stessi da effettuarsi entro 8 giorni dalla data odierna, esplicitando e definendo – entro i limiti approvati dal Consiglio di Amministrazione con la presente deliberazione – tutti gli specifici elementi atti a precisare nel dettaglio e completare la suddetta documentazione;
- DELEGA il Direttore Generale alla sottoscrizione dell'Accordo “*Unlimited License Agreement*” *Capped*;
- DELEGA il Direttore Generale ad assumere e a sottoscrivere gli eventuali atti conseguenti, autorizzando – ove prevista – la relativa spesa, nonché a sottoscrivere i correlati atti contrattuali;
- nelle more della definizione, da parte di AGID e ANAC, delle modalità con cui ottemperare agli obblighi di comunicazione di cui all'art. 1, c. 516, della L. 208/2015 e s.m.i. circa gli acquisti in deroga disciplinati dal comma stesso, DEMANDA ai competenti uffici del Consorzio tutte le azioni funzionali ad ottemperare al suddetto vincolo informativo.

Si allega:

- nota “Motivazioni dell'approvvigionamento” (Allegato A)

Il Segretario del
Consiglio di Amministrazione

(Pietro Pacini)

*Firmato digitalmente ai sensi
dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005 e s.m.i.*

Il Presidente

(Letizia Maria Ferraris)

*Firmato digitalmente ai sensi
dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005 e s.m.i.*

RdA	WBS	Codice Materiale CSI	CUI	Approvvigionamento continuativo
2020000168	<i>Da definire</i>	48517000-5-027 72267000-4-000	F01995120019202000086	NO

**CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
DEL 22 MAGGIO 2020**

MOTIVAZIONI DELL'APPROVVIGIONAMENTO

**ACQUISIZIONE DI LICENZE “*PROPRIETARY APPLICATION HOSTING*” DI
PRODOTTI ORACLE PER L'UTILIZZO SULLA PIATTAFORMA CLOUD DEL
CSI-PIEMONTE MEDIANTE PROCEDURA NEGOZIATA SENZA PREVIA
PUBBLICAZIONE DEL BANDO DI GARA**

1. Oggetto

Oggetto del presente approvvigionamento è l'acquisizione, mediante Accordo “Unlimited License Agreement” (di seguito anche ULA), di licenze ad uso perpetuo di prodotti Oracle intestate al CSI-Piemonte, di tipo “*Proprietary Application Hosting*” (PAH) - con metrica a “*processor*” - e del relativo servizio di manutenzione *software* per un periodo di 24 mesi a decorrere dall'attivazione delle stesse.

Per poter esercitare compiutamente il ruolo di *Cloud Service Provider* con la propria piattaforma, il CSI deve infatti poter includere in essa anche licenze di Oracle Database (tecnologia sulla quale Oracle è da tempo leader di mercato con circa il 50% della quota di DMBS installati) in quanto la maggior parte delle applicazioni che compongono i sistemi informativi già in corso di migrazione (v. par. 2.1) e quelli di prossima attestazione sulla piattaforma Cloud del CSI presuppongono - per scelta dei produttori di mercato - l'utilizzo del DBMS Oracle.

L'esclusione di Oracle dalla piattaforma *Cloud* CSI rappresenta uno scenario non praticabile in quanto richiederebbe di intervenire sulle scelte produttive e industriali del mercato (attraverso una totale riscrittura della applicazione e una riconversione dei processi produttivi con conseguenti ed evidenti diseconomie).

La sola alternativa, in linea teorica, rimarrebbe pertanto l'esclusione di tutte queste componenti da progetti di migrazione: scenario che determinerebbe l'impossibilità per il CSI di esercitare compiutamente il ruolo di *Cloud Service Provider* per la P.A., limitando in maniera decisiva l'azione di diffusione del modello *cloud* sui servizi per la P.A., nel cui quadro si collocano anche progetti strategici come quello della centralizzazione dei sistemi informativi delle ASR e della “cloudizzazione dei Comuni Piemontesi (di cui il CSI è Ente Attuatore per conto della Regione Piemonte di progetti finanziati con fondi europei

Per rispettare le politiche di *licensing* dei prodotti Oracle si rende inoltre necessario acquisire un quantitativo di licenze in misura minima pari alla esatta dimensione fisica dell'infrastruttura (corrispondente a 60 CPU).

Allegato A

Tali licenze, dettagliate nella tabella che segue, dovranno inoltre essere utilizzate esclusivamente nell'ambito dei servizi *Cloud* attestati sulla piattaforma del CSI Piemonte:

Prodotto	Quantità
Oracle Database Enterprise Edition	60
Oracle Partitioning Option Database	60
Oracle Transparent Data Encryption (ASO)	60

Tabella 1 – Dettaglio licenze “Proprietary Application Hosting” di prodotti Oracle

A questo proposito si sottolinea che le particolari politiche di *licensing* previste da Oracle Italia S.r.l. consentono l'utilizzo dei prodotti *Oracle* in ambienti *Cloud* di terze parti esclusivamente tramite specifici accordi *ad hoc*; la fornitura pertanto prevede la formalizzazione di un particolare contratto, denominato Accordo Quadro “*Unlimited License Agreement*” stipulabile esclusivamente con Oracle Italia S.r.l., unico soggetto titolato a commercializzare in modalità ULA per la Pubblica Amministrazione Centrale e Locale Italiana le licenze di prodotti *software* Oracle e del relativo servizio di manutenzione.

2. Motivazione della richiesta e contesto in cui si inserisce l'approvvigionamento

Il CSI Piemonte ha da diversi anni aderito al paradigma del “*Cloud Computing*” sviluppando e consolidando sempre più una propria piattaforma in grado di gestire, secondo il modello Cloud, crescenti capacità di calcolo in modalità “As A Service”.

Nel dicembre 2018, nell'ambito del Piano Triennale dell'Agenzia per l'Italia Digitale (di seguito anche AgID) per l'informatizzazione della Pubblica Amministrazione (di seguito anche P.A.), il CSI Piemonte è stato riconosciuto dall'AgID¹, con riferimento alla piattaforma *cloud* del CSI, come “*Cloud Service Provider*” (di seguito anche CSP) di Tipo C, abilitato cioè ad erogare servizi cloud di tipo IaaS, PaaS e SaaS a tutta la P.A. italiana.

2.1 Iniziative per lo sviluppo del Cloud CSI

Il CSI Piemonte, anche grazie alla disponibilità della suddetta piattaforma cloud e alla relativa qualificazione come “CSP” da parte dell'AgID, ha potuto avviare una significativa campagna di sviluppo della proposta di servizi *Cloud* per il mercato nazionale e per la P.A. locale, che si è concretizzata su due piani:

- iniziative “*progetto*”, specifiche per singoli Enti e per realizzare le quali sono stati attivati servizi *Cloud* in continuità e già in corso di erogazione;
- iniziative di portata più strategica, promosse dalla Regione Piemonte, nella logica di un efficientamento dei costi e dei processi di gestione dei sistemi informativi degli Enti Locali e delle Aziende Sanitarie Regionali. Queste

¹ Il CSI ha raggiunto tutte le certificazioni richieste in ambito sicurezza, protezione dei dati, privacy e continuità operativa richieste dalla Circolare Agid n. 2 del 9 aprile 2018

Allegato A

iniziative sono in fase imminente di formalizzazione e costituiranno il contesto nel quale si svilupperanno la gran parte delle future attivazioni di servizi e progetti in ambito “*cloud computing*”.

Tra le iniziative di portata strategica in cui servizi *cloud* giocano un ruolo di primaria importanza si colloca anche il piano di sviluppo dell’offerta CSI sul mercato extra-consortile.

2.1.1. Iniziative “progetto” per servizi in corso di erogazione

In coerenza con le operazioni di portata più strategica, le condizioni di abilitazione AGID all’erogazione di servizi *Cloud* di cui gode il CSI Piemonte hanno consentito di avviare nel 2020 progetti di attestazione in *cloud* per Enti che di fatto hanno espresso la necessità di tali servizi.

Ciò ha dato luogo all’attivazione di servizi *cloud* di *infrastructure-as-a-Service* (IaaS) e *Platform-as-a-Service* (PaaS) già in essere, rispetto ai quali, per le sole componenti relative all’utilizzo di prodotti Oracle, corrispondono ricavi complessivi per un valore che ammonta a circa 850.000 Euro su base annua, replicabili anche per il 2021.

Inoltre, essendo relativi a servizi in continuità, tali ricavi saranno disponibili anche per gli anni successivi. Tenendo quindi conto che il periodo di ammortamento dei prodotti in argomento è di cinque anni, la loro consistenza è già di per sé sufficiente a rendere sostenibile il piano di evoluzione dei costi (v.di par. 2.3.3.) sviluppato per l’approvvigionamento in oggetto. Le licenze acquisite, indipendentemente dall’effettiva concretizzazione delle iniziative “strategiche” di cui al paragrafo successivo, saranno comunque utilizzate per i servizi già in corso di erogazione.

Nello specifico si tratta di servizi *cloud* per diversi Enti della P.A. ed Enti Locali quali:

- Comuni piemontesi (citiamo Moncalieri, Nichelino, Biella, Vercelli, Alessandria, Collegno, Pianezza, Fossano, Grugliasco);
- Enti Provincia del territorio piemontese (VCO, Asti, Novara, Vercelli, Cuneo);
- Agenzie Regionali (ARPA, ARPEA, SCR);
- Altre Agenzie Pubbliche (AIPO, AFC);
- Aziende Sanitarie (ASL CN2, ASL TO4, ASO Novara, ASO Città della Salute e della Scienza);
- Nuovi servizi per Città di Torino;
- Nuovi servizi per Regione Piemonte – Assessorato Sanità;
- Servizi per settori della Città Metropolitana di Torino.

2.1.2. Iniziative strategiche in fase di definizione e/o formalizzazione

Sono iniziative la cui impostazione ed i cui obiettivi di efficientamento sono stati definiti attraverso specifici studi di fattibilità commissionati dalla Regione Piemonte incentrati sull'utilizzo della piattaforma *cloud* CSI. Il livello di maturità raggiunto da tale piattaforma ha consentito nel 2020 di giungere alle fasi definitive di formalizzazione dell'offerta e di definizione delle iniziative strategiche di cui riportiamo di seguito una breve descrizione:

- 1) L'Assessorato "Sanità, Livelli essenziali di assistenza, Edilizia sanitaria" della Regione Piemonte, ha avviato un processo di centralizzazione e aggregazione delle infrastrutture IT di tutte le Aziende Sanitarie del Piemonte. A questo scopo è stata completata nel 2019 una prima fase di ricognizione delle infrastrutture IT delle Aziende ed è stato consegnato all'Assessorato uno studio di fattibilità che ha come obiettivo la migrazione su *Cloud* CSI di tutti i sistemi informativi delle Aziende Sanitarie Regionali (di seguito anche ASR) nell'arco di 4 anni, ed è stata predisposta una specifica D.G.R. con la quale verrà a breve formalizzata l'operazione.

Da tale studio emerge come tutte le Aziende Sanitarie Regionali utilizzino, per le loro principali funzioni, *software* applicativi di terze parti e/o di mercato (gestione amministrativa, gestione clinica, laboratorio, servizi agli utenti e ai cittadini) che necessariamente richiedono l'utilizzo del *Database* (di seguito anche "DB") di Oracle.

La disponibilità di questa tecnologia anche sulla piattaforma *Cloud* di destinazione è quindi prerequisito indispensabile per l'esecuzione del programma di consolidamento IT delle ASR.

A questo proposito si precisa che i ricavi annui complessivi previsti per i servizi a regime ammontano a circa 8 milioni di Euro di cui circa 2 milioni annui a copertura di servizi di "*Database-as-a-Service*" (DaaS), specificamente basati sul *database* Oracle.

- 2) L'Assessorato "Ambiente, Energia, Innovazione, Ricerca e connessi rapporti con Atenei e Centri di Ricerca pubblici e privati, servizi digitali per cittadini e imprese" della Regione Piemonte ha stanziato fondi FESR (Fondo Europeo di Sviluppo Regionale), per 5 milioni di Euro, per un progetto di migrazione nel *Cloud* regionale dei sistemi informativi di 600 Comuni piemontesi. Tale progetto si dispiegherà nell'arco di 4 anni.
In questo caso i ricavi previsti per l'erogazione di servizi conseguenti a tale iniziativa e specificamente per i servizi "*Database-as-a-Service*" basati come per il caso precedente su DB Oracle ammontano a circa 300.000,00 Euro annui.

- 3) In aggiunta a questi progetti il piano di sviluppo dei servizi *Cloud* su altri Enti e su Enti del mercato nazionale extra-consortile (anche attraverso la partecipazione a bandi di gara pubblici) nei prossimi 3 anni è stimato, per i soli servizi "*Database-as-a-Service*" (necessari per ospitare servizi di terzi e/o di mercato che richiedono Oracle), in circa 800.000,00 Euro annui.

2.2 Oracle per il Cloud CSI Piemonte

Il perseguimento di queste azioni di sviluppo e più in generale il posizionamento dell'offerta *cloud* del CSI Piemonte (anche al di fuori dell'ambito dei servizi dei contesti applicativi su cui tradizionalmente il Consorzio è impegnato), fa emergere una circostanza eccezionale – limitatamente a tale contesto – relativamente all'approccio ai criteri di selezione di prodotti o piattaforme *software*, aspetto che si applica con estrema rilevanza ai prodotti Oracle.

Il CSI cura la selezione dei prodotti *software* a supporto dei propri servizi applicativi in conformità con la normativa vigente e seguendo le linee guida fornite dall'Autorità Nazionale Anti Corruzione (ANAC) e da AGID (circ. 63/2013) in relazione ai criteri di *software selection* e al principio di "fungibilità" delle soluzioni proposte.

L'assunto di fondo in questi casi è la concreta possibilità di indirizzare e adattare le scelte tecnologiche sottostanti un determinato servizio, ad obiettivi di efficienza, di svincolo da *lock-in* o di adozione di *software* libero.

Il contesto in cui si colloca la tematica in oggetto è d'altra parte, per definizione, privo di tale assunto, in quanto la diffusione sul mercato dell'offerta *Cloud* (al di fuori della cerchia di fruitori "tradizionali" dei servizi CSI), richiede come prerequisito anche la disponibilità di tale piattaforma ad utilizzare alcuni prodotti ben specifici. Tra questi, vi è il *Database* di Oracle e prodotti correlati (un esempio analogo è rappresentato da prodotti Microsoft, come Windows Server o SqlServer) che tutt'oggi detiene circa il 50% del "market share" sul settore database.

La possibilità di spostare sulla piattaforma *Cloud* CSI servizi ad oggi attestati presso i Datacenter di singoli Enti e sviluppati o rivenduti da soggetti terzi, passa infatti necessariamente dalla capacità di dotare tale ambiente di specifiche licenze per specifiche tecnologie *software*.

L'utilizzo di tali prodotti sul *cloud* - paradigma che ha avuto successo anche grazie all'elevata flessibilità e dinamicità del modello di servizio - non si concilia "naturalmente" con l'utilizzo di tecnologie *software* proprietarie come lo sono, ad esempio, quelle di Oracle, le cui regole di *licensing* dei prodotti seguono, per contro, criteri di definizione e misurazione molto rigidi.

Le piattaforme di *cloud computing*, infatti, rendendo virtuali le risorse elaborative fisiche (RAM, CPU, spazio disco) possono assegnarle in modo variabile e flessibile ad un determinato contesto (o "*tenant*") di servizio, facendole crescere o diminuire in funzione delle dinamiche necessità di utilizzo

Le regole di *licensing* del Database di Oracle (e relative opzioni), invece, non riconoscono la possibilità di misurare il numero di licenze per un sistema virtuale in cloud alla quantità di CPU virtuale di cui questo è dotato, proprio perché questa potrebbe variare in maniera dinamica (con modalità, dal punto di vista del produttore, non prevedibili²).

Inoltre Oracle limita la destinazione d'uso delle licenze del *database* o in relazione a servizi sviluppati o erogati dall'intestatario delle licenze, o in relazione ad una

² Tale possibilità è riconosciuta solo nei confronti dei sistemi di virtualizzazione di Oracle stessa o delle *virtual machines* attivabili sulle piattaforme Cloud di Oracle

Allegato A

tipologia o ad un numero di clienti ben definito, o ancora a tipologie di applicazioni pre-definite, condizioni che sono in evidente contraddizione con il modello del “*cloud computing*”, che mira a rendere disponibili infrastrutture (IaaS) o piattaforma (PaaS) in modalità di puro servizio senza entrare nel merito della tipologia di applicazione, della destinazione d’uso o della tipologia di utenti.

E’ evidente che queste limitazioni sono parte di una strategia commerciale che mira a promuovere i servizi *cloud* di Oracle stessa (rispetto ai quali non si applicano nessuno dei suddetti vincoli), tanto che le sole eccezioni riconosciute a livello mondiale sono state formalizzate unicamente nei confronti dei “giganti” del *cloud* come Amazon o Microsoft in virtù di specifici accordi strategici³.

Per poter utilizzare i prodotti Oracle su *Cloud* CSI si rende quindi necessario un percorso - che passa necessariamente dalla definizione di un Accordo con il produttore - che concili i vincoli posti dal Produttore con le prospettive di evoluzione del *Cloud* sviluppato dal Consorzio.

2.3 Accordo Oracle per *Cloud* CSI e prospettive future

Il perimetro tecnologico dell’accordo per l’utilizzo di prodotti Oracle su *Cloud* CSI riguarda un *bundle* di prodotti Oracle composto dal Database, da alcune fondamentali *options*⁴ e dal relativo servizio di manutenzione software (v. par. 1).

Le licenze verrebbero concesse da Oracle ad uso perpetuo e con la formula “*Proprietary Application Hosting*” (PAH) che permetterebbe di associare e limitare l’ambito di utilizzo delle stesse, al contesto applicativo residente sul *cloud* del CSI Piemonte. In questo modo, tali licenze sarebbero a tutti gli effetti abbinate ad uno specifico contesto, formalmente distinto da tutti gli altri ambiti d’utilizzo delle altre licenze Oracle, di cui il CSI Piemonte è proprietario, creando così una netta separazione tra il “mondo cloud” e quello “tradizionale”.

Il quantitativo di licenze cui si riferisce l’accordo deve invece essere valutato in funzione del fabbisogno dei progetti sopra descritti (v. paragrafo 2.1 *Iniziativa per lo sviluppo del Cloud CSI*) nel periodo di progressivo deploy sulla piattaforma cloud, anche in relazione con i citati vincoli di licensing imposti da Oracle sugli ambienti virtuali e sulle piattaforme cloud.

Per effetto di questi vincoli le licenze non potranno essere commisurate alla dimensione in CPU delle singole *virtual machines* ma dovranno essere rapportate all’intera infrastruttura fisica dedicata ai database in cloud⁵, dimensionata in modo da corrispondere al fabbisogno di risorse elaborative per l’insieme dei progetti.

In questo modo ogni *virtual machines* attivata (indipendentemente dalla sua dimensione) sarà regolarmente coperta dalla licenza dell’infrastruttura fisica.

³ Cfr. documento alla seguente URL: <https://www.oracle.com/assets/cloud-licensing-070579.pdf>

⁴ Si tratta delle opzioni di “partitioning”, “encryption”, necessarie in ambito cloud per gestire la separazione di tenant in uno stesso database e la sicurezza dei dati.

⁵ di fatto una “porzione” dell’infrastruttura cloud e *duplicata per la necessaria ridondanza del servizio*

Naturalmente man mano che, nel corso dei 4 anni di sviluppo, aumenterà il numero di progetti completati e avviati in produzione sul *cloud*, il fabbisogno di risorse elaborative aumenterà, l'infrastruttura fisica dovrà essere espansa e si renderà necessario acquisire nuove licenze.

In termini di *capacity management* la crescita del *workload* derivante dal piano di *deploy* dei vari progetti nel corso del tempo porta ad una stima di incremento adeguativo anno su anno pari a 30 licenze Oracle con metrica "processor".

Il confronto commerciale avvenuto tra il CSI Piemonte e Oracle Italia S.r.l., a fronte di tale previsione di crescita, ha tenuto conto di un dato di costo complessivo, riferito ad un valore minimo di 30 unità per ciascun prodotto - il cui utilizzo è già certo per l'anno 2020 - calcolato sulla base del prezzo unitario del Listino Oracle e riportato nella seguente tabella:

Licenze PAH (Cloud CSI)	Quantità	Prezzo unitario Listino Oracle	Totale
DataBase Enterprise Edition	30	€ 42.660,00	€ 1.279.800,00
Partitioning Option Database	30	€ 10.328,00	€ 309.840,00
Transparent Data Encryption ASO	30	€ 13.472,00	€ 404.160,00
Totale			€ 1.993.800,00

Tabella 2 – Dettaglio costi a Listino prodotti Oracle

Sono state quindi formulate due ipotesi alternative di acquisizione incrementale di licenze Oracle per il Cloud CSI, funzionali a supportare la graduale crescita del *workload* nel periodo di *deploy* dei progetti:

2.3.1. Scenario "Contratto Aperto Oracle"

Una prima possibilità esplorata, a partire dai costi di listino dei prodotti Oracle, è quella di un contratto "aperto". Questa formula, che prevede un acquisto iniziale di licenze commisurato alla stretta necessità del primo anno, definisce una scontistica valida per tutto il periodo del contratto⁶, con un'ipotesi di acquisto di pacchetti minimi di licenze da effettuare nel corso del contratto stesso.

Con riferimento al quadriennio in cui è previsto che si sviluppino i progetti di cui al par. 2.1, ipotizzando una crescita lineare, tale formula porta ad una simulazione economica, comprensiva dei costi annui di manutenzione software, di seguito dettagliata:

Oggetto della spesa	Anno 1	Anno 2	Anno 3	Anno 4
Acquisto bundle 30 licenze - Anno 1	877.000,00 €			
Manutenzione Bundle-Anno1	193.000,00 €	193.000,00 €	193.000,00 €	193.000,00 €
Acquisto bundle 30 licenze - Anno 2		1.077.000,00 €		
Manutenzione Bundle-Anno2		237.000,00 €	237.000,00 €	237.000,00 €
Acquisto bundle 30 licenze - Anno 3			1.077.000,00 €	
Manutenzione Bundle-Anno3			237.000,00 €	237.000,00 €
Acquisto bundle 30 licenze - Anno 4				1.077.000,00 €

⁶ Maggiore per l'acquisto del primo anno e minore per quelli degli anni successivi

Allegato A

Manutenzione Bundle - Anno4				237.000,00 €
Totale	1.070.000,00 €	1.507.000,00 €	1.744.000,00 €	1.981.000,00 €
Totale a 2 e 4 anni		2.577.000,00 €		6.302.000,00 €

Tabella 3 - Ipotesi di spesa contratto “aperto”

Questa formula – partendo da un’ipotesi di incremento lineare del fabbisogno - permetterebbe di gestire la spesa anno su anno, senza vincoli pluriennali per il Consorzio, mettendo quindi l’incremento di utilizzo delle licenze in stretto collegamento con l’effettiva concretizzazione dei progetti. L’aspetto critico di questa impostazione è sul fronte economico perché non consente di ottenere scontistiche particolarmente elevate.

2.3.1. Scenario Accordo Quadro “ULA - Unlimited License Agreement Capped biennale”

Una alternativa al contratto “aperto” è rappresentata da una formula contrattuale di esclusiva pertinenza della *Corporation* (non può essere veicolata tramite canale di rivendita) denominato Accordo Quadro “*Unlimited License Agreement Capped*”. Questa tipologia di contratto prevede l’acquisto per un numero massimo di licenze (“*Capped*”), da utilizzare entro la durata dell’Accordo stesso e la definizione di un listino con prezzi scontati e fissi per tutta la durata dell’Accordo. Tale listino potrà inoltre essere utilizzato per l’eventuale acquisizione - qualora se ne presentasse la necessità - di ulteriori prodotti Oracle, usufruendo degli sconti ottenuti mediante la stipula del presente Accordo Quadro “*ULA Capped*”.

Questa tipologia di Accordo, che presenta una rigidità maggiore rispetto al contratto “aperto” sopra descritto, in quanto prevede l’acquisizione di tutte le licenze definite nel perimetro dell’Accordo “*Capped*” all’atto di sottoscrizione dello stesso, evidenzia però condizioni economiche migliorative. A tale proposito, per limitare gli effetti di questa rigidità, si è preso in considerazione un Accordo ULA “*Capped*” della durata minima possibile (due anni), definendo così il seguente scenario economico:

Oggetto della spesa	Anno 1	Anno 2	Totale
ULA-1 per 2 anni per <i>bundle</i> 60 licenze	Euro 1.117.000,00		Euro 1.117.000,00
Manutenzione licenze ULA - Anno1	Euro 246.000,00	Euro 246.000,00	Euro 492.000,00
Totale	Euro 1.363.000,00	Euro 246.000,00	Euro 1.609.000,00

Tabella 4 - Ipotesi di spesa Accordo Quadro “*ULA Capped*” per una durata di 2 anni

Si evidenzia che con questo scenario, la spesa per lo stesso quantitativo di licenze, considerando un periodo contrattuale di due anni, è inferiore di circa il 40% rispetto alla spesa prevista nel “Contratto aperto”.

Allegato A

Alla luce della comparazione dei due scenari sopra descritti, anche prendendo in considerazione un periodo più ampio rispetto al biennio sinora considerato (in un'ipotesi di ampliamento dei volumi dei servizi *cloud*, sotteso alla progressione dei programmi di centralizzazione delle ASR e dei Comuni e allo sviluppo del Cloud sul mercato P.A.), lo scenario di approvvigionamento da tenere in maggior considerazione potrebbe essere quello relativo alla sottoscrizione di un secondo Contratto ULA.

Sebbene Oracle non possa formalizzare un importo economico che rimanga invariato per un periodo superiore rispetto a quello definito per la corrente trattativa, la ricontrattazione di un eventuale secondo ULA è da ritenersi sicuramente più prossima, in termini economici, ai valori sopra espressi per il "Primo biennio" che non a quelli del contratto aperto di cui al punto precedente.

2.3.3 Evoluzione costi per Accordo Quadro Oracle "ULA Capped" - 2 anni

Limitatamente all'orizzonte temporale dei prossimi 2 anni la formula dell'Accordo Quadro "ULA Capped", per l'acquisizione di 60 licenze e del relativo servizio di manutenzione *software*, risulta essere la più conveniente, poiché, nell'ipotesi di ammortamento della spesa delle licenze per il periodo minimo di utilizzo delle stesse – ovvero cinque anni – il piano di evoluzione dei costi appare sostenibile.

Nella tabella che segue sono riportati i costi di manutenzione in uscita dall'Accordo Quadro "ULA Capped" nell'ipotesi di maggior incremento (pari al 4%) definito dalle condizioni generali di Oracle.

	2020	2021	2022	2023	2024	
ULA 2020 - 2021 (60 licenze a 1.117 M€)						
	ULA-1 acquisto 60 licenze (2 anni)	223,4	223,4	223,4	223,4	223,4
	Manutenzione annua licenze	122,87	245,74	255,57	265,79	276,42
	Totale COSTI	346,27	469,14	478,97	489,19	499,82
	Costi complessivi servizio Database	520,10	704,65	719,41	734,77	750,74

Tabella 5 – Evoluzione dei costi

Il servizio *Data Base*, così come tutti i servizi Cloud e di Virtual Machine sono rendicontati e fatturati "a consumo", sulla base del loro effettivo utilizzo, a fronte di un importo massimo iniziale che i clienti stanziavano all'interno degli affidamenti "CTE".

Ad oggi gli affidamenti per i servizi in oggetto per il 2020 (che si prevedono almeno replicabili/in incremento negli anni successivi) si attestano a circa 850.000€.

Pertanto ad oggi, in considerazione di quanto sopra esposto, di quanto emerso dalla comparazione dei differenti scenari di acquisizione e tenuto conto delle *policy* commerciali di Oracle Italia S.r.l., si intende procedere con l'acquisizione delle *licenze* in oggetto e del relativo servizio di manutenzione *software* per un periodo

Allegato A

di 2 anni, mediante la sottoscrizione dell'Accordo Quadro "Unlimited License Agreement Capped".

3. Spesa prevista

Per il presente approvvigionamento si prevede un importo complessivo di spesa pari a **Euro 1.608.480,02** (oltre oneri di legge spese per contributo A.N.AC. e oneri per la sicurezza derivanti da interferenza non soggetti a ribasso pari a Euro zero), articolato su due anni e composto dalle seguenti voci (la manutenzione è espressa per il totale dei due anni dell'Accordo):

Licenze Oracle PAH (Nivola)	Nr.	Listino licenze - unitario	Tot Listino Unitario	Sconto	Listino scontato - Unitario	Totale Licenze scontate	Manutenzione per biennio
Database Enterprise Edition	60	42.660,00 €	2.559.600,00 €		11.949,85 €	716.990,98 €	157.738,02 €
DB Partitioning Option	60	10.328,00 €	619.680,00 €		2.893,06 €	173.583,75 €	38.188,43 €
Transparent Data Encryption (ASO)	60	13.472,00 €	808.320,00 €		3.773,75 €	226.425,28 €	49.813,56 €
Totali			3.987.600,00 €	71,988%		1.117.000,01 €	491.480,01 €
Totale spesa due anni						1.608.480,02 €	

Tabella 6 - Dettaglio costi prodotti e servizio di manutenzione software - Accordo "ULA Capped" (durata 2 anni)

Il costo del servizio di manutenzione e supporto tecnico è fissato per i due anni di durata dell'Accordo, e per gli anni successivi potrà subire degli incrementi annui fino al 4% come da condizioni generali Oracle dei servizi di supporto.

Tale importo è stato determinato sulla base del perimetro tecnico dell'affidamento e del preventivo informale ricevuto dal fornitore Oracle Italia S.r.l., a seguito di una negoziazione intercorsa con lo stesso, in esito alla quale è stato applicato **uno sconto pari al 71,988%** sul prezzo di Listino dei prodotti Oracle, considerando una durata contrattuale di 2 anni.

4. Fonti di finanziamento e Pianificazione aziendale

L'importo di spesa è compreso nel budget degli investimenti della Funzione Organizzativa Infrastrutture e i relativi ammortamenti e servizi correlati trovano copertura nelle CTE/PTE degli Enti cui è rivolto in servizio, con particolare riferimento alle PTE/CTE relative ai servizi cloud in essere per diversi Enti della P.A. ed Enti Locali, tra cui:

- Comuni piemontesi (citiamo Moncalieri, Nichelino, Biella, Vercelli, Alessandria, Collegno, Pianezza, Fossano, Grugliasco) ;
- Enti Provincia del territorio piemontese (VCO, Asti, Novara, Vercelli, Cuneo);
- Agenzie Regionali (ARPA, ARPEA, SCR);
- Altre Agenzie Pubbliche (AIPO, AFC);
- Aziende Sanitarie (ASL CN2, ASL TO4, ASO Novara, ASO Città della Salute e della Scienza);
- Nuovi servizi per Città di Torino;

Allegato A

- Nuovi servizi per Regione Piemonte – Assessorato Sanità;
- Servizi per settori della Città Metropolitana di Torino.

L'approvvigionamento in oggetto è contemplato nel "Programma Biennale degli acquisti di beni e servizi 2020-2021"⁷ (Rif. **CUI F01995120019202000086**), allegato al "Piano di attività 2020", sebbene l'indizione sia stata prevista per l'anno 2021, risulta necessario già nel 2020 per i servizi di cui al par. 2.1.1 ("iniziative tattiche") e per la predisposizione dei primi servizi in ambito "iniziative strategiche" (par. 2.1.2) che si avvieranno già nel corso del presente anno.

Pertanto, in coerenza con le modalità operative previste nell'iter autorizzativo per la modifica della programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi del CSI-Piemonte, si dà atto che la variazione in questione rientra nella fattispecie di cui all'art. 7, c. 8, lett. d) del D.M. n. 14/2018: *"l'anticipazione alla prima annualità dell'acquisizione di una fornitura o di un servizio ricompreso nel programma biennale degli acquisti"*.

5. Istruttoria ex Legge 208/2015 e s.m.i.

La Legge 208/2015 del 28 dicembre 2015 e s.m.i. (nota anche come "*Legge di Stabilità 2016*"), in particolare all'art. 1, commi 512-516, pone in capo alle Pubbliche Amministrazioni ed alle società inserite nel conto economico consolidato della PA (c.d. "elenco ISTAT") l'obbligo di provvedere ai propri approvvigionamenti di beni e servizi informatici e di connettività esclusivamente tramite gli strumenti di acquisto e di negoziazione di Consip S.p.A. o dei "Soggetti Aggregatori", ivi comprese le Centrali di Committenza regionali, per i beni e i servizi disponibili presso gli stessi soggetti.

Il CSI-Piemonte, pur non rientrando, alla lettera, nelle categorie sopra citate, ha comunque conformato - in via prudenziale - il proprio iter autorizzativo per gli acquisti IT a quanto disposto dalla normativa sopra richiamata.

Poiché l'appalto in oggetto si configura come "acquisto IT", si è proceduto alla verifica della sussistenza di eventuali convenzioni attive, Accordi Quadro e/o strumenti analoghi nei cataloghi di Consip S.p.A., della Centrale di Committenza Regionale (SCR-Piemonte S.p.A.) e del soggetto aggregatore Città Metropolitana di Torino, che potessero soddisfare le esigenze cui l'appalto intende rispondere.

Alla data odierna il riscontro è il seguente:

- sui cataloghi di SCR-Piemonte S.p.A. e della Città Metropolitana di Torino non è presente alcuna Convenzione o Accordo Quadro o strumento analogo;
- sul catalogo di Consip S.p.A. è presente la Convenzione a Lotti "Licenze software Multibrand 2" avente ad oggetto la "Fornitura multibrand di licenze software, sottoscrizioni e rinnovo del servizio di manutenzione e dei servizi connessi per le Pubbliche Amministrazioni", il cui Lotto 1 ha ad oggetto "Fornitura di Licenze d'uso Oracle e dei servizi connessi per le PA", comprensivo della consegna e manutenzione per 12 mesi delle licenze *software*

⁷ Approvato con Provvedimento del Direttore Generale del 29 novembre 2019 (ex art. 14, c. 3 dello Statuto del CSI-Piemonte) e dall'Assemblea degli Enti consorziati del 20 dicembre 2019

Allegato A

oggetto della fornitura, che tuttavia non risulta idonea alle esigenze del CSI-Piemonte per i motivi dettagliati nel seguito:

- le licenze contenute nel “Listino Licenze Oracle – Lotto 1”, della suddetta Convenzione, sono utilizzabili per l’erogazione di servizi esclusivamente intestati all’Amministrazione che le acquisisce e non per un utilizzo in un contesto *cloud*, che per definizione ospita servizi di terzi;
- il costo unitario, a “*processor*”, del principale prodotto Oracle “Database Enterprise Edition”, a Listino Consip risulta pari a Euro 32.094,00 rispetto al costo di Euro 10.067,00 risultante dalla scontistica applicata al Listino dell’Accordo “*ULA Capped*”;
- i servizi connessi alla fornitura (“Consegna” e “Manutenzione per 12 mesi”) sono relativi esclusivamente alle licenze software oggetto della fornitura stessa e per un periodo limitato di 12 mesi rispetto all’accordo “*ULA Capped*” che comprende il servizio di manutenzione per tutta la durata dell’accordo.

Pertanto, alla luce di quanto evidenziato, l’adesione alla suddetta Convenzione deve considerarsi non idonea.

Stante la situazione sopra delineata, non risultando possibile l’approvvigionamento in oggetto mediante l’utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione di Consip S.p.A. o dei “Soggetti Aggregatori”, ivi comprese le Centrali di Committenza regionali, si evidenzia la necessità di procedere all’approvvigionamento ai sensi dell’art.1, c. 516 della L. 208/2015 e s.m.i.

6. Conformità alle disposizioni ISO 27001:2013

Le licenze di cui alla presente fornitura non rientrano nell’ambito della certificazione ISO 27001:2013 eccezion fatta per le licenze “*Transparent Data Encryption*”.

7. Conformità alla norma UNI CEI EN ISO 50001:2011

Il presente approvvigionamento non rientra nel perimetro di applicazione della norma UNI CEI EN ISO 50001:2011 e dunque verrà garantita la conformità a tale norma.

8. Conformità alle disposizioni ISO 45001:2018

Il presente approvvigionamento risulta conforme alle disposizioni ISO 45001:2018 e non richiede verifica preventiva di conformità da parte del Servizio Prevenzione e Protezione del CSI-Piemonte.

9. Conformità alle disposizioni ISO 22301:2012

Il presente approvvigionamento non rientra nell’ambito di applicazione delle disposizioni ISO 22301:2012.

Allegato A

10. Conformità alle disposizioni in materia di protezione dei dati personali

Il presente approvvigionamento non rientra nell'ambito di applicazione delle disposizioni in materia di protezione dei dati personali.

11. Modalità di approvvigionamento

Alla luce di quanto sopra esposto, visti il “Regolamento in materia di approvvigionamenti” del CSI Piemonte e la normativa vigente in materia di appalti pubblici, e, in particolare, l'art. 63, c. 2, lett. b), punti 2) e 3) del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i., si richiede di procedere mediante procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando di gara, da gestire tramite il sistema di intermediazione telematica di Regione Lombardia denominato “Sintel”⁸, a favore della società Oracle Italia S.r.l., unico soggetto titolato a commercializzare in modalità ULA per la Pubblica Amministrazione Centrale e Locale Italiana le licenze di prodotti *software* Oracle e del relativo servizio di manutenzione, nonché detentore della relativa proprietà intellettuale.

Al visto di:

Funzione Organizzativa
“Procedure e Strategie di Acquisto”
(Barbara Gallizia)

*Firmato digitalmente ai sensi
dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005 e s.m.i.*

Funzione Organizzativa “Pianificazione Acquisti e
Supporto *Business Case*”
(Julia Semiatkova)

*Firmato digitalmente ai sensi
dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005 e s.m.i.*

Alla firma di:

Il RUP
Funzione Organizzativa “Infrastrutture”
(Stefano Lista)

*Firmato digitalmente ai sensi
dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005 e s.m.i.*

Il Sostituto *pro tempore*
Responsabile di Funzione Organizzativa
“Amministrazione, Finanza e Controllo”
(Carlo Vinci)

*Firmato digitalmente ai sensi
dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005 e s.m.i.*

⁸ Accessibile all'indirizzo internet www.ariaspa.it – rif. Legge Regione Lombardia 33/2007 e s.m.i.